



CASORATE + MONCUCCO + PASTURAGO + VERNATE

Insieme

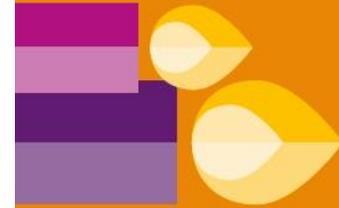
.....per fare una sola comunità

SE CONFESSERAI
CON LA BOCCA
...
E CREDERAI
CON
IL CUORE



Verso PASQUA
guidati dal SIMBOLO
NICENO-COSTANTINOPOLITANO
a 1700 anni
dal CONCILIO DI NICEA (325)

Cammino di Quaresima



MARZO



2025

SOMMARIO

La Parola del Parroco	pag. 3
Le Parole del Giubileo	pag. 4
In Comunità	da pag. 6 a pag. 18
Incontro per genitori.....	pag. 19
Quaresima	pag. 20
Visita alle Famiglie in occasione S.Pasqua	pag. 21/22
Notizie in breve	pag. 22
Calendario+piccola storia	pag. 23

ORARIO SS. MESSE FERALI

CASORATE PRIMO

LUNEDI	ORE 17.00
MARTEDI	ORE 8.30
MERCOLEDI	ORE 17.00
GIOVEDI	ORE 8.30
VENERDI	ORE 17.00

MONCUCCO

GIOVEDI	ORE 17.00
----------------	------------------

ORARIO SS. MESSE FESTIVE

CASORATE PRIMO

SABATO	ORE 18.00
DOMENICA	ORE 8.30 - 10.30 - 18.00

MONCUCCO

SABATO	ORE 18.30
---------------	------------------

DOMENICA	ORE 11.00
-----------------	------------------

PASTURAGO

DOMENICA	ORE 9.45
-----------------	-----------------

VERNATE

DOMENICA	ORE 8.30
-----------------	-----------------

ORARIO CONFESSIONI

CASORATE

sabato	ore 16.00 - ore 17.30
---------------	------------------------------

MONCUCCO

1° sabato	ore 14.45 - ore 15.30
------------------	------------------------------

ADORAZIONE

Primo venerdì	ore 16.00-17.00 (prima della Messa)
Secondo sabato	ore 16.00-17.30

(durante la Quaresima sospesa al Venerdì)

RESPONSABILE INFORMATORE PARROCCHIALE

Don Massimo Fontana

QUESTO INFORMATORE È STAMPATO IN PROPRIO

PARROCCHIA S. VITTORE M. in CASORATE PRIMO

P.za Contardi, 18 - 27022 Casorate Primo (PV) Tel. 02.68858685

portale web: www.ParrocchiaCasoratePrimo.it

e-mail: segreteria@parrocchiacasorateprimo.it

Parroco: Don Massimo Fontana

Cell.: 338.3201997

e-mail: prevosto@parrocchiacasorateprimo.it

Vicario: Don Luca Invernizzi

Cell.: 349.5508637 e-mail: donlucainvernizzi@gmail.com

Suore

Cell.: 339.3656157

Caritas parrocchiale per trasporto malati

Tel. 02.68858685 - per appuntamenti: 388.4833894

Caritas parrocchiale per trasporto malati

Moncucco, Pasturago, Vernate

Tel. Nuovo numero : 3513451654

Oratorio Sacro Cuore e Maria Bambina

P.za Mira, 8 - 27022 Casorate Primo (PV)

e-mail: oratorio@parrocchiacasorateprimo.it

PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE in MONCUCCO

Oratorio San Luigi

P.za De Gasperi, 8 - 20080 Moncucco di Vernate (MI)

Tel. Caritas-Segreteria: 351.345.1654

PARROCCHIA S. COSMA E DAMIANO in PASTURAGO

Oratorio San Giovanni Bosco

P.za San Mauro, 6 - 20080 Pasturago di Vernate (MI)

Tel.: 02.68858685 (Casorate Primo)

Iban Parrocchia Casorate : IT19K0838634030000000010847

Iban Parrocchia Moncucco : IT92L0838634030000000010672

Iban Parrocchia Pasturago : IT76G0838634030000000012152

VARIAZIONE ORARIO SANTE MESSE FERALI
LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ : ORE 17.00

MARTEDÌ - GIOVEDÌ : ORE 8.30

A MONCUCCO GIOVEDÌ : ORE 17.00

FINO A DOPO PASQUA

“Se con il Cuore...”

Il Tempo di Quaresima è un momento forte per vivere il dono della Conversione, ricercata e attuata perché abbiamo ascoltato la Parola di Dio che parla al nostro Cuore. Dall'interno iniziano i cambiamenti che trasformano i cammini di vita, per questo Dio parla al nostro Cuore!

Il Cuore infatti non solo comprende ma inizia a Credere! Non si tratta di ripetizioni di formule astratte o imparate a memoria! La comprensione della Verità di Dio è dono accettato del suo Spirito che apre alla conoscenza e alla partecipazione della stessa vita. Se conosciamo la relazione che Dio ci ha insegnato, conosciamo e viviamo quel Mistero di Comunione che desideriamo esprimere in tante occasioni della nostra vita: sacramentale e caritativa.

Infatti a molti è capitato che la domanda fosse diretta: “Perché dici questo di Dio nella tua vita? Perché celebri ogni domenica l'Eucarestia? Perché domandi perdono a Dio nel Sacramento della Riconciliazione? Perché ti muovi a compassione per questo dolore o per la fatica di questa persona? Perché aiuti il tuo prossimo?”

La risposta, a volte generica per modestia, è talvolta sostituita da un'espressione che testimonia chiaramente il desiderio di un cambiamento che viene dal Cuore, una Conversione: “Perché me lo ha suggerito Gesù Cristo Figlio di Dio, nella sua Parola che ha donato anche a me per Amore”.

Ricordiamo le espressioni che hanno cambiato il Cuore di S. Francesco: “Và e ripara la mia casa” o quella ricordata da S. Teresa di Calcutta con un mendicante moribondo che, in un'affollata stazione metropolitana, gli disse: “Ho sete”.

Anche il nostro Cuore è capace di un ascolto e di una nuova via per manifestare la bellezza del nostro Credo, del nostro adoperarci per “fare” insieme a Dio un segno che esprime la nostra Fede luminosa.

Quest'anno ricorrono i 1700 anni del Concilio di Nicea (325), nel quale i Padri Conciliari hanno definito Gesù il Figlio della stessa sostanza del Padre. E così come ci sprona ancora il nostro Vescovo Mario nella Lettera Pastorale di quest'anno, siamo interrogati nell'oggi: “Come possiamo comunicare questa verità perché non sia solo una formula da ripetere? Come può l'affermazione della verità della relazione del Figlio con il Padre essere fonte di vita e pensiero per il nostro tempo e per la proclamazione della verità cristiana a coloro che ci domandano ragione della nostra fede?”

Insieme a tanti motivi di preghiera, in questa Quaresima riprenderanno le **Visite alle Famiglie** come da calendario pubblicato anche all'interno di questo notiziario. Vivremo momenti forti con la preghiera della **Via della Croce nelle tre Comunità Parrocchiali**, ci saranno occasioni Diocesane come la partecipazione al Giubileo il prossimo 14-16 marzo a Roma, e tante occasioni di Carità come ad esempio il **sostegno a una scuola materna in Costa D'Avorio**. Credo inoltre sarà bello metterci in ascolto della Parola di Dio che suggerirà a ciascuno il proprio cammino di Conversione.

Buona Quaresima!

Don Massimo

Le parole del GIUBILEO

SPERANZA

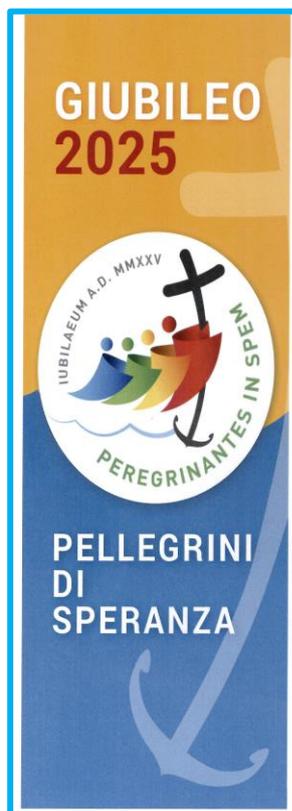
<<Senza speranza e senza Dio nel mondo>> (*Ef 2,12*): così Paolo definisce la situazione degli Efesini prima del loro incontro con Cristo. Queste parole potrebbero fotografare l'esistenza di tante persone del nostro tempo. La vita non regge senza speranza, ma la speranza puramente fondata su basi terrene genera tristezza e vuoto. Chi restringe l'orizzonte della realtà al visibile, al finito, cade nell'ateismo: se un Dio esiste, come può permettere il dolore innocente, la violenza mortifera della guerra, la perversione che sfigura la persona? Solo la fede in una vita che risorge dopo la morte e perdura nell'eterno, la fede in un Dio che colmerà di gioia e di vita le vittime innocenti del male, può darci la forza di continuare a vivere. **La speranza** cristiana non è generica attesa che le cose cambino, che il futuro possa essere migliore del presente: è certezza indefettibile che la nostra vita è nelle mani di un Padre onnipotente che ci ama e che, pur rispettando la nostra libertà, mai ci abbandona, neppure quando stiamo percorrendo cammini di lontananza e di peccato. Tutta la storia dell'umanità, solcata dall'intricato intreccio della libertà dei singoli, dalle scelte folli di peccato, è abbracciata dall'amore inesauribile di Dio che semina amore dove c'è odio, che trasforma i percorsi di peccato in cammini di ritorno, che apre sentieri di conversione nei cuori più ribelli... Finché vivrà un solo uomo libero di scegliere, continuerà la gigantesca lotta tra Dio e il male, fino all'aprirsi del suo regno eterno dove saranno <<un cielo nuovo e una terra nuova >> (*Ap 21,1*). La creazione, sfigurata dal peccato, sarà definitivamente trasfigurata nella luce gloriosa della risurrezione di Cristo.

La speranza cristiana non è semplicemente un sentimento: è certezza di fede che si fonda sulla fedeltà di Dio alle sue promesse (*Eb 10,23*), fedeltà che ha la sua prova nella risurrezione di Cristo. Con la sua croce e la sua risurrezione Gesù ha sconfitto la morte per sempre. Per questo egli ha promesso: <<La vostra tristezza si cambierà in gioia>> (*Gv 16,20*). L'oggetto della speranza è la gioia perfetta, la vita piena, senza l'ombra di male e di tristezza: vedremo Dio, perché <<saremo simili a lui>> (*1Gv 3,2*). La speranza non poggia su nessuna garanzia umana, ma sullo Spirito Santo che ci è stato dato (*Rm 5,5*); dobbiamo dunque perseverare nella fede anche nella prova, crescere nel desiderio della vita divina, nella certezza fiduciosa che si compirà ciò che ora non vediamo ancora, ma di cui siamo certi per la fede nella fedeltà di Dio alle sue promesse (*Rm 8,24*). Per questo non solo crediamo nel Signore e lo amiamo anche senza averlo visto, ma già siamo colmi di una gioia indicibile e gloriosa (*1Pt 1,21*). La nostra vita ha un'ancora sicura in questa speranza (*Eb 6,19*). Dono del Padre che ci accoglie nel suo figlio e nella comunione dello Spirito Santo, richiede però il nostro impegno di perseveranza, di preghiera, di generosa partecipazione al mistero pasquale.

PREGHIAMO: Padre che sei nei cieli, la **FEDE** che ci hai donato nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello, e la fiamma di **carità** effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo, ridestino in noi, la beata **speranza** per l'avvento del tuo Regno. La tua grazia ci trasformi in coltivatori operosi dei semi evangelici che lievitano l'umanità e il cosmo, nell'attesa fiduciosa dei cieli nuovi e della terra nuova, quando vinte le potenze del Male, si manifesterà per sempre la tua gloria. La grazia del Giubileo ravvivi in noi **PELLEGRINI DI SPERANZA**, l'anelito verso i beni celesti e riversi sul mondo intero la gioia e la pace del nostro Redentore.

A te Dio benedetto in eterno sia lode e gloria nei secoli. Amen.

Franciscus



QUARESIMA

SCUSA GESU'...
"QUARESIMA" SIGNIFICA CHE PER
40 GIORNI PRIMA DELLA PASQUA
NON MANGEREMO DOLCI, CARNE,
CIBI TROPPO GRASSI E RICCHI
E RICETTE TROPPO ELABORATE ?

OH, SAI PICCOLO MIO,
SIGNIFICA MOLTO
PIU' DI QUESTO...

E' IL MIO SACRIFICIO PER
TUTTI I FIGLI DI DIO...

E' UN PERCORSO
SPIRITUALE DI
PURIFICAZIONE E DI
DISINTOSSICAZIONE
DAL CIBO MATERIALE,
PER DARTI MODO
DI NUTRIRE LA
TUA ANIMA,
ACCOGLIENDO
L'AMORE DI DIO



6 GENNAIO 2025 : Solennità dell'EPIFANIA del Signore : CASORATE Tre generazioni di Magi per il tradizionale bacio a Gesù Bambino

Quest'anno il bacio a Gesù Bambino - che si tiene tradizionalmente all'Epifania - si è svolto alla fine della Celebrazione delle 10.30 di lunedì 6 gennaio e ha visto un'attiva partecipazione dei bambini dell'iniziazione cristiana e del resto dei fedeli.

La celebrazione è iniziata con il corteo dei Magi e dei personaggi della Natività - interpretati dai bambini dell'ultimo anno di catechismo - partito dalla chiesa di Sant'Antonio. A causa del maltempo, è stata annullata la partecipazione dei Magi a cavallo.

All'arrivo sul sagrato della chiesa parrocchiale, al corteo si sono uniti gli altri bambini del catechismo, che hanno poi assistito alla celebrazione insieme al resto dei fedeli.

Per tutta la durata della messa, sull'altare, oltre alla Sacra Famiglia, angeli e pastori - interpretati dai bambini di quinta elementare - erano presenti ben tre generazioni di Magi.

Infatti non solo tre bambini hanno interpretato i Re, ma anche tre volontarie della nostra parrocchia ed erano inoltre presenti tre sacerdoti: il nostro Parroco e due suoi confratelli che *la stella di Gesù* ha guidato in diverse parti del mondo, come ci hanno raccontato durante l'Omelia.

La presenza di queste tre generazioni di Magi, ha indicato don Massimo, non è casuale: il racconto della visitazione dei Magi parla ai fedeli di tutte le età, non solo ai bambini, perché tenendo Gesù nel cuore, la Sua luce ci accompagnerà e ci guiderà lungo il cammino sempre.

Le catechiste



6 GENNAIO 2025 : Solennità dell'EPIFANIA del Signore ...a PASTURAGO



Lunedì 6 gennaio, in occasione dell'Epifania di Nostro Signore, i bambini di 5a elementare hanno animato la Santa Messa interpretando una luminosa Stella Cometa e i tre Re Magi. A causa del maltempo, non si è potuto fare la processione lungo Piazza San Mauro, ma la pioggia non ha lavato via l'emozione provata nel vedere i nostri piccoli protagonisti, vestiti con abiti regali, attraversare con fierezza e orgoglio la navata della chiesa.

Hanno camminato lentamente, verso l'altare, accompagnati dalla lieta canzone del coro che annunciava l'arrivo dei Magi da Gesù Bambino. Come avvenne nella realtà, anche la nostra Stella Cometa si è posata sulla capanna dove i nostri Re Magi hanno portato i doni e adorato il Signore. Tutti al posto! Inizia la Santa Messa!

Alla fine c'è stato il tradizionale "Bacio a Gesù Bambino" tenuto tra le braccia di Don Ubong.

Finito! Nooooo!

Quest'anno, dopo la Santa Messa, c'è stata anche la premiazione del "Concorso Presepi". Angelo ed Emanuela gli organizzatori, hanno consegnato gli attestati e le caramelle ai vincitori. Ma chi ha vinto? Tutti, naturalmente! La vera vittoria infatti è quella di provare emozione e gioia nel creare un presepe che ci rispecchia, tradizionale o creativo, con particolari che ognuno di noi ama ma con un unico comune denominatore: "è nato Gesù, il nostro Salvatore!"

Grazie a tutti per aver partecipato anche quest'anno ad un momento così importante della nostra Comunità Cristiana.

Veronica

EPIFANIA: FESTA ANTICA SOSPESA TRA IL SACRO E IL PROFANO

...a MONCUCCO

L'Epifania è una ricorrenza molto sentita che cade a poca distanza dal Natale. Il significato della festività deriva da un vocabolo greco, che significa "manifestazione" e si riferisce alla **presentazione di Gesù, appena nato, ai Magi venuti dall'Oriente, che portano doni regali: oro, incenso e mirra.**

Accanto al racconto evangelico si sviluppa una **leggenda**, che racconta di come è nato il personaggio della **Befana**. I Re Magi in visita a Betlemme con i loro doni avevano chiesto informazioni ad una vecchia sulla dimora del Bambinello. La donna non volle uscire dalla sua abitazione per accompagnarli, ma si pentì subito dopo e, per riscattarsi, preparò dei dolci e uscì a cercare i tre Re. Non trovandoli regalò i dolci ai bambini che incontrava sul suo cammino, sperando di giungere in qualche modo al Bambin Gesù.

L'Epifania, quindi, non è solo la celebrazione di un evento religioso, ma anche una festa popolare, che affonda le sue radici nella storia. Si tratta di un momento di passaggio, tra la fine delle festività natalizie e l'inizio di un nuovo anno

Il **6 gennaio**, la sovrapposizione tra la festa cristiana e la tradizione "pagana" ha dato vita **anche a Moncucco a un doppio festeggiamento in cui il sacro e il profano si sono fusi nella stessa giornata.**

Al mattino prima dell'inizio della S. Messa, infatti, alcuni bambini del Catechismo (e non solo) hanno impersonato la Natività, un angelo e due pastori con le loro pecorelle in braccio, la Stella Cometa, seguita da alcuni lumini che facevano una scia di luce e **i tre saggi Magi**. A causa della pioggia si è scelto di realizzare la piccola processione all'interno della chiesa parrocchiale, invece che dall'oratorio; è però stata una commemorazione composta, molto raccolta e suggestiva, sia per i grandi che sono stati spettatori sia per i bambini "attori" che hanno ricordato in questo modo l'adorazione dei Magi. **Al termine della S. Messa il rituale Bacio a Gesù Bambino ha chiuso in bellezza il momento sacro.**

Nel pomeriggio, in oratorio, è stata la volta della nostra **super Befana-Battistina** che da anni allietta con simpatia il cuore di tutti, grandi e piccini, e addolcisce i palati con le sue calze piene di caramelle e affetto per tutti!

Non è mancata la **premiazione dei Presepi**. Tutti indistintamente hanno ricevuto un attestato con indicazione della caratteristica principale del Presepe: il più tradizionale, il più suggestivo, il più raccolto... insomma, una menzione speciale per ciascuno con un premio della giuria per tutti... oltre che per i primi tre classificati: **Emanuela Q., Nathan D. e Alessandro V.**

Questo perché, quando creiamo un Presepe, vinciamo sempre, perché siamo immersi nella sacralità di un momento in cui si è realizzata la **Salvezza** del mondo e si è spalancata la porta della **Speranza**.

Silvia



... A PASTURAGO

SAN MAURO: UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA AD UNIRE

Il 15 gennaio è sempre una data speciale per la nostra comunità: celebriamo la tradizionale festa di San Mauro, un'occasione di incontro, condivisione e fede, ricca di tradizione e gioia. All'inizio avevamo qualche timore, perché le iscrizioni tardavano ad arrivare, ma la Provvidenza non manca mai di sorprenderci. In pochi giorni, il numero di partecipanti è cresciuto oltre ogni aspettativa, trasformando questa giornata in un vero successo.

La festa è iniziata con la Santa Messa ed è proseguita con il tanto atteso pranzo, ricco di piatti tradizionali. Eravamo davvero felici! Quest'anno, inoltre, abbiamo accolto due nuovi aiutanti: Vanni e Lorenza. Fanno parte della nostra parrocchia da tempo, ma finora non si erano ancora uniti a questo gruppo di "matti

volontari" che, con passione, si dedicano all'organizzazione di feste ed eventi. Il loro aiuto è stato preziosissimo!

Come sempre, le pietanze erano numerose e deliziose, lasciando i nostri commensali entusiasti. Dopo pranzo, la tombola e la sottoscrizione a premi hanno riscosso grande successo. Insomma, non potevamo essere più soddisfatti!

Ancora una volta, abbiamo dimostrato che insieme possiamo fare grandi cose. La gioia, l'impegno e lo spirito di comunità che si respirano in queste occasioni sono la vera forza del nostro oratorio.

Un grazie di cuore ai nostri stupendi Don e a tutti coloro che hanno contribuito, in qualsiasi modo, a rendere speciale questa festa. Che sia solo una delle tante occasioni per stare insieme e continuare a costruire qualcosa di bello!

È meraviglioso vedere tante persone unirsi con entusiasmo.

Ci diamo appuntamento al prossimo anno per la festa di San Mauro... e vi aspettiamo per tutte le altre iniziative che animeranno il nostro oratorio!

Tiziana



FESTEGGIATO A CASORATE PRIMO SANT'ANTONIO ABATE

L'OMONIMA CONTRADA HA ONORATO LA RICORRENZA CON UNA RIUSCITA MANIFESTAZIONE TENUTASI IL 19 GENNAIO 2025

Tutto è incominciato lunedì 13 gennaio quando, come avviene ormai da un po di tempo, il suono delle campane di quel piccolo campanile ha dato inizio alla novena di celebrazioni di Sante Messe, tutte le sere, alle ore 17, nella chiesetta dedicata al Santo protettore. Quest'anno, punto centrale dell'intera settimana, è stata la giornata di **venerdì 17 gennaio - ricorrenza di Sant'Antonio abate, protettore degli agricoltori e degli animali** - con la celebrazione anche alle ore 11, sempre nell'omonima chiesetta, della **Santa Messa per gli Agricoltori nel giorno del Ringraziamento**. Momento culminante di tutta la ricorrenza, è stata però la manifestazione di domenica 19 gennaio.

Al mattino, causa maltempo che non ha consentito l'effettuazione dell'atteso "**battesimo della sella per i bambini**" (che prevedeva l'assistenza delle Giacche Verdi - Gruppo di Volontari della Protezione Civile a cavallo operante nel parco del Ticino) si è passati subito alla degustazione dell'**aperitivo dal gnimàl, cun vin brulè e pan cun l'ùga** (aperitivo del maiale, con vino aromatizzato caldo e pane con l'uvetta).

La vendita dei **prodotti culinari tipici** (cassoèla - tripa - cudeghìn - salamèla cul pàn - pulenta - lenti e risòt cun pasta da salàm), nonostante la temperatura avversa, ha avuto successo.

Nel pomeriggio, con le condizioni atmosferiche migliorate, il momento più importante, è stata la **Benedizione degli animali e degli attrezzi agricoli** nello spazio antistante la Chiesetta di Sant'Antonio abate, situata nella centralissima Via Garibaldi. La tradizionale sfilata per le vie cittadine di animali d'affezione e da cortile, cavalli da tiro e da sella e trattori agricoli ha rappresentato, per la molteplicità dei partecipanti, uno spettacolo entusiasmante, che si è svolta fra due ali di folla trattenuta a stento dagli addetti al servizio d'ordine. Dalle cascine circostanti, moltissimi Agricoltori sono giunti con i propri trattori (alcuni nuovissimi, accessoriati e di grandi dimensioni - altri datati e più piccoli) mentre, coordinati dalle Giacche Verdi, dai maneggi della zona sono arrivati splendidi cavalli montati dai rispettivi proprietari. Il "**falò**", denominato **brùsa la barba da Sant'Antòni** (le cui fiamme sono state governate dai Vigili del Fuoco Volontari del Distaccamento di Casorate Primo) ha concluso la manifestazione.

Tutto si è svolto nel migliore dei modi, grazie anche alla presenza vigile e costante dei Carabinieri della locale Stazione, alla professionalità dimostrata dalla Polizia Locale ed alla preziosa collaborazione della Protezione Civile comunale, della Delegazione locale della C.R.I. e del gruppo volontari della Contrada.

E' stata una giornata lunga e faticosa ma al tempo stesso gratificante, che ha consentito agli organizzatori di rinverdire le vecchie tradizioni popolari.



TOMBOLATA FESTA DELLA FAMIGLIA : ORATORIO CASORATE

Domenica 26 Gennaio nella sala mensa dell'Oratorio di Casorate si è tenuta la tombolata delle Famiglie!!! Il pomeriggio è cominciato alle ore 15.00 con una breve introduzione di Don Massimo e a seguire il sottoscritto "ha dato il via" alla grande sfida. La mensa era piena, c'erano davvero tante famiglie che insieme formavano un'unica VERA GRANDE FAMIGLIA; la chiamerei la "famiglia della Speranza" che ha il compito di portare speranza nel mondo e alle famiglie "lontane". Concludo ringraziando le famiglie, gli animatori e tutti coloro che, a diverso titolo, hanno prestato il loro tempo per la buona riuscita della giornata. Credo che per essere felici non serva fare grandi cose, basta fare piccole cose ma con grande Amore...

Con semplicità e sano divertimento abbiamo trascorso un bel pomeriggio insieme concludendo alle 16.30 circa con una gustosa merenda preparata dalle nostre mamme.



SPAZZO

FESTA DELLA S. FAMIGLIA A MONCUCCO: UN GIORNO DI GIOIA E COMUNITÀ

Domenica 26 Gennaio è stata una domenica diversa dalle altre, infatti, già di prima mattina l'oratorio abbondava di numerosi genitori e dei loro bambini iscritti al catechismo.

Tutte le classi di catechismo hanno potuto per un giorno vedere la presenza di grandi e piccoli insieme, un'opportunità unica per **rafforzare i legami familiari e comunitari**; attraverso riflessioni mirate che hanno visto **adulti coinvolti, attenti e desiderosi di supportare i figli nel cammino intrapreso**.

Guidati dalle rispettive catechiste i bambini hanno trascinato mamma o papà (in alcuni casi entrambi) in un piccolo "viaggio" sulle tracce di Gesù, a seconda del tema trattato nel rispettivo gruppo in questo periodo.

La gioia e il sorriso sui volti di genitori e bambini hanno testimoniato il valore di questa mattinata che ha rappresentato un momento di condivisione e di crescita per tutti,

sottolineando l'importanza dei legami e della collaborazione. **Queste ore trascorse insieme sono state un'occasione per celebrare l'amore, l'unità e la forza della comunità.**

La mattina è culminata con una S. Messa dedicata alle famiglie celebrata da don Ubong, seguita da un pranzo comunitario dove tutti hanno potuto condividere cibo e belle storie.

Le Catechiste

IL PRANZO...

In occasione della Festa della Santa Famiglia, si è organizzato un pranzo a cui hanno partecipato una decina di famiglie che con **gioia** hanno preparato gustose pietanze condividendole con i commensali.

La famiglia è un gruppo di persone legate da un rapporto affettivo, non obbligatoriamente da un rapporto di sangue. La famiglia è un luogo in cui le persone possono trovare amore, protezione, nutrimento e supporto emotivo ma, soprattutto, la **famiglia è il luogo dell'incontro, della condivisione, dell'uscire da sé stessi per accogliere l'altro.**

Ecco, noi durante il pranzo abbiamo trovato e provato tutto questo.

Ispiriamoci alla "Santa Famiglia di Nazareth" come vero modello di vita dove trovare aiuto e conforto; che la Luce di questa Santa Famiglia indichi la direzione giusta durante il cammino di ogni famiglia umana.

Thomas Deversy

... E PER FINIRE: LA TOMBOLATA

Dopo aver celebrato la Santa Messa e aver pranzato insieme all'oratorio San Luigi di Moncucco anche altre famiglie della nostra comunità si sono aggiunte per passare un pomeriggio insieme.

Infatti, è stata organizzata la tombolata per i bambini! È stato bello vedere con quanto **entusiasmo i più piccoli hanno partecipato**, esultando ogni volta che usciva un numero presente sulla cartella, anche perché in palio c'erano dei premi che nessuno voleva farsi scappare.

Terminata la tombola, per riprendere le energie abbiamo avuto la possibilità di gustare una merenda squisita con varie torte, pizzette e altre sfiziosità.

Per concludere al meglio un pomeriggio così divertente i bambini hanno giocato prima a "palla asino" e dopo a una sfida a coppie, dove vinceva chi prendeva per primo un bicchiere al centro.

È stato molto bello vivere insieme questa Festa della S. Famiglia e vedere come i bambini si sono divertiti a giocare in compagnia!

Riccardo Gorla



DOMENICA 26 GENNAIOFESTA DELLA FAMIGLIA a PASTURAGO

Entrando nella piccola ed accogliente chiesetta di Pasturago si respirava un'aria diversa dal solito, l'altare era adornato di fiori, il presepe era ancora al suo posto e sul tavolino delle offerte c'erano oltre al pane e vino diversi oggetti e simboli a ricordarci che in questa domenica si festeggia la Sacra Famiglia di Nazareth.

Come da diversi anni abbiamo cercato di animare in modo particolare la Messa dalle letture ai doni, coinvolgendo i diversi componenti della famiglia, e distribuendo a fine messa un panino da portare nelle proprie case come segno di continuità, appartenenza e condivisione.

La festa più goliardica, è continuata in oratorio con la condivisione del pranzo in famiglia, pranzo per il quale ogni famiglia ha preparato una specialità regionale, dalla polenta della Valle d'Aosta alla caponata siciliana, lasagne alla bolognese, parmigiane, specialità pugliesi, pizze napoletane e focacce liguri. Insomma ce n'erano per tutti i gusti e per una festa come si deve, non potevano mancare i dolci per i quali la nostra comunità vanta delle bravissime "pasticcere".

Una giornata vissuta in piena gioia e letizia grazie ai nostri giovani animatori che hanno coinvolto tutti i presenti in un divertente gioco : " Indovina il proverbio" rigorosamente nei diversi dialetti regionali che hanno messo a dura prova le capacità e conoscenze di ognuno.

La giornata volgeva al termine e subito un gran via vai di persone si mettevano all'opera per riordinare il salone e la cucina, ognuno secondo le proprie capacità come in una **grande e bella famiglia**.

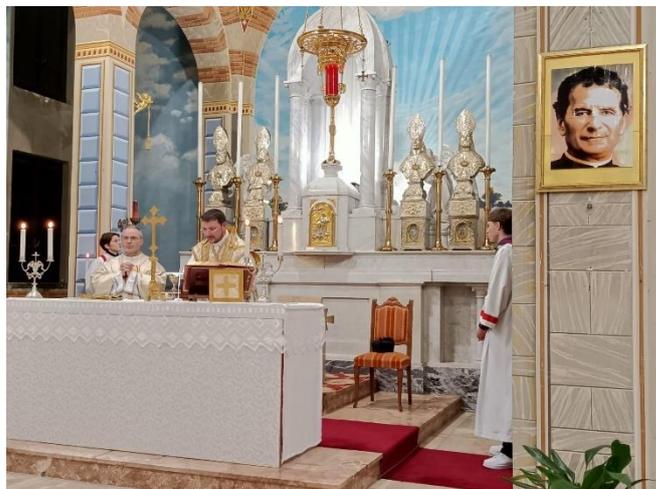
Emanuela

... a MONCUCCO - 31 GENNAIO : FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO, UNA SERATA DI GIOIA CONDIVISA ALL'INSEGNA DELL'AMOREVOLEZZA

Ogni anno, il 31 gennaio, Moncucco diventa centro di aggregazione per tutti ed in particolare per i ragazzi dell'UPG e per i bambini del catechismo.

Infatti, viene celebrata la **S. Messa in memoria di San Giovanni Bosco, figura amatissima e venerata per il suo impegno instancabile verso i giovani e il suo contributo nel campo dell'educazione.**

È stata molto apprezzata da tutti l'omelia di don Luca che ha proposto il sogno vocazionale del giovanissimo Giovanni.



Il futuro Santo, in una visione onirica, aveva incontrato Gesù e Maria che gli avevano indicato la strada verso il suo futuro da educatore.

Infatti, don Bosco ha dedicato la sua vita all'educazione e alla formazione dei giovani, soprattutto dei più poveri e abbandonati. Il suo **metodo educativo** è conosciuto come "Sistema Preventivo" e **si basa su tre pilastri: ragione, religione e amorevolezza**. Questo approccio ha permesso a don Bosco di instaurare un clima di fiducia e collaborazione con i suoi ragazzi, favorendone la crescita personale e spirituale.

Don Massimo, invece, ci ha ricordato l'importanza del messaggio dell'amato Santo: è



fondamentale essere **sempre "allegri" e fare memoria ogni sera di un fatto bello** accaduto durante la giornata, invece di concentrarci sulle cose negative.

Dopo la Messa, i ragazzi PreADO e ADO e alcuni bambini del catechismo (con catechiste e famiglie) si sono spostati nel salone dell'oratorio per proseguire i festeggiamenti con una pizzata in un clima di gioia e convivialità.

Per concludere in bellezza la serata non poteva mancare il tradizionale corteo dei "tulon", che caratterizza da sempre la chiusura del mese di gennaio a Moncucco.

La serata in onore di don Bosco è un ottimo spunto di riflessione sull'importanza dell'educazione, sul senso di appartenenza e di unione che ci auguriamo diventi sempre più forte e amalgami sempre di più la nostra comunità.

Le catechiste

La parola ai più piccoli...



Mi è piaciuto molto ascoltare durante la Messa il racconto di don Luca su San Giovanni Bosco e poi sono stato molto colpito dalla lettura finale fatta da don Massimo. Mi ha fatto molto piacere essere coinvolto nel portare i doni al momento dell'offertorio.

È stata bella la pizzata in compagnia dei miei amici, abbiamo anche giocato molto nel salone dell'oratorio. È stato molto divertente anche il momento dei tulon è sempre bello ricordare le vecchie tradizioni.

Alessandro Codegoni

Il 31 gennaio si è festeggiato San Giovanni Bosco, il santo dei giovani e fondatore del primo oratorio. Durante la S. Messa delle ore 18 don Luca ha raccontato che don Bosco ha fatto tanti sogni, ha compiuto tanti miracoli e ha scritto vari libri. Mi è piaciuto ascoltare la vita di questo Santo che amava molto i bambini e i giovani e li aiutava a crescere con dei sani valori. Don Bosco ascoltava, comprendeva e incoraggiava i giovani e perciò era l'amico di tutti. Anch'io voglio essere suo amico! Che fortuna avere un santo così importante protettore della nostra scuola elementare, con il suo aiuto le interrogazioni e le verifiche saranno sempre un successo.





Terminata la S. Messa abbiamo mangiato una buona pizza in oratorio e ci siamo divertiti con gli animatori che ci hanno fatto giocare. Verso le ore 20.30, armati con i nostri "tulon", abbiamo percorso le vie del paese facendo un gran baccano per scacciare l'inverno. Tutto si è concluso in oratorio con un falò "esplosivo" in cui si è bruciata la strega portatrice del freddo e ci siamo riscaldati bevendo un buon tè caldo in compagnia dei nostri amici.

Nathan Deversy e mamma Laura

La Festa di don Bosco mi è piaciuta molto, per me è stata una bella serata trascorsa con i miei amici. Mi sono anche divertito molto a giocare nel salone dell'oratorio, si può dire che abbia seguito alla lettera l'insegnamento di don Bosco che diceva ai suoi ragazzi: "State allegri!"

Luca Tamborini

Mi è molto piaciuta la serata del 31 gennaio iniziata con la Messa in memoria di don Bosco. Quello che mi ha colpito di più in assoluto è

stato il dettaglio della vita di San Domenico Savio, allievo di don Bosco. Infatti, San Domenico ancora bambino voleva diventare Santo e ha chiesto a San Giovanni Bosco in regalo qualche suggerimento che lo aiutasse nel suo intento. Don Bosco, quindi, gli ha dato una ricetta: "stare sempre allegro, studiare, pregare e far del bene agli altri". Da quel momento Domenico si è impegnato a fare bene tutte queste cose. Ma se ci pensiamo bene sono cose che possiamo fare tutti e mi sembra un suggerimento bellissimo! Per me il momento più atteso è stato quello dei "tulon", che mi mette un sacco di allegria!

Miriam Zambelli



Mi era piaciuta molto la pizzata, soprattutto la pizza che era anche molto buona. È stata una bella serata anche perché mi sono divertita molto insieme ai miei amici, soprattutto ai tulon.

La messa è stata molto bella perché abbiamo avuto modo di conoscere Don Bosco e poi abbiamo fatto una preghiera tutti insieme.

Nicole Balletta

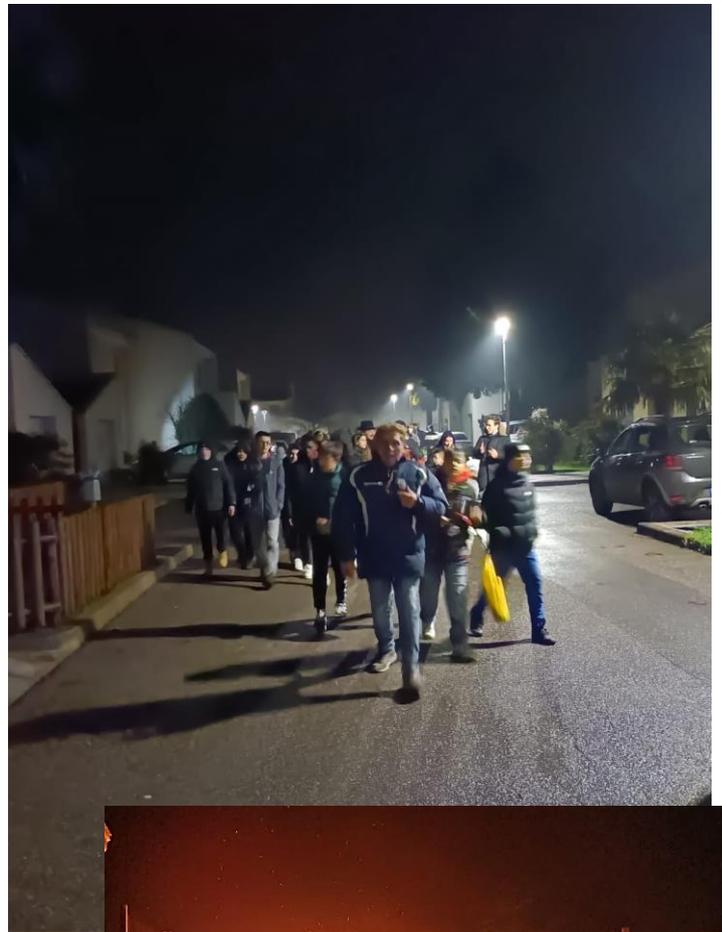
Venerdì 31 Gennaio, dopo la scuola sono andata in Chiesa per festeggiare la giornata di San Giovanni Bosco che dedicò la sua vita ai ragazzi. I nostri don, oltre ad aver celebrato la Santa Messa, hanno aggiunto dei commenti: di raccontarsi in famiglia, ogni giorno, un bel fatto capitato e ci hanno anche letto un sogno che fece Giovanni Bosco. A Messa c'erano tanti bambini e il gruppo degli Adolescenti e Giovani che hanno suonato molto

bene. Finita la Messa, ci siamo spostati in Oratorio per mangiare tutti insieme la pizza: è stato bello vivere questo momento con i miei compagni di scuola, i genitori, don Massimo e don Luca e le nostre catechiste. Finito di mangiare ci siamo avviati per il corteo dei "tulon" per scacciare l'inverno e poi riscaldarci davanti a un bel falò. La mamma mi aveva preparato due coperchi da suonare, facevo un gran fracasso che mi è rimasto nelle orecchie anche quando era ora di dormire! Ringrazio tutte le persone che hanno pensato e preparato questo momento con tanta cura e amore. Prima di dormire, quella sera, ho affidato il nostro Oratorio a San Giovanni Bosco perché sia sempre un oratorio ricco di "bei fatti" da raccontare, come questa festa!

Chiara Bleggi

Venerdì 31 gennaio abbiamo festeggiato la festa di don Bosco. Dopo la scuola alle 18.00 tutti noi bambini e ragazzi ci siamo ritrovati per partecipare alla S. Messa in suo onore. Don Luca e don Massimo ci hanno raccontato veramente tante cose belle della vita di don Bosco. Mi ha colpito tanto il suo volere aiutare i bambini orfani e i ragazzi poveri e abbandonati, li aiutava insegnando loro a leggere, scrivere e a trovare un lavoro. Sono veramente felice che anche la mia scuola elementare porti il suo nome. Finita la S. Messa abbiamo passato una bella serata in oratorio, mangiando la pizza insieme a tanti bambini e ragazzi dell'unità pastorale, proprio come avrebbe voluto Don Bosco! Ritrovarci insieme è sempre un momento di gioia.

Tommaso Cirolla



...a Casorate - DOMENICA 2 FEBBRAIO : FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO (detta "della Candelora")

Per sottolineare la ricorrenza della Presentazione di Gesù al Tempio e la Benedizione delle candele, la Messa delle 10.30 è iniziata con una piccola processione di una rappresentanza dei bambini che frequentano il cammino di iniziazione cristiana con un cero acceso ad indicare la nuova luce, il muoversi verso Gesù. I bambini hanno infatti preceduto e poi illuminato il passaggio della statua di Gesù Bambino portato sull'altare su un baldacchino quasi come fosse un trono a simboleggiare la solennità del momento. Come Maria entrando al tempio accompagna Gesù e ne manifesta al mondo la grandezza affiancandolo nella sua prima offerta al Padre, così tutti noi abbiamo accompagnato l'entrata di Gesù al tempio come luce che illumina i nostri giorni e guida i nostri passi nel cammino della vita. I bambini hanno partecipato numerosi alla celebrazione e ne hanno vissuto l'importanza con coinvolgimento e trasporto. Alla fine della Messa in memoria di questa celebrazione, ciascuno dei presenti ha potuto portare nelle proprie case il cero benedetto che ci ricorda che Gesù Salvatore è *"luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele"* Lc 2,32

La luce che solleva dalle tenebre e in senso metaforico introduce alla primavera dopo un lungo inverno, è anche il simbolo della nascita e della speranza per il mondo, per questo a sostegno della Giornata Nazionale per la Vita, sul sagrato della Chiesa si son vendute le primule il cui ricavato sarà devoluto a favore delle associazioni a difesa della vita.

Domenica ricca di appuntamenti quella del 2 febbraio, terminata con una cioccolatata insieme nel pomeriggio a Casorate che ha visto la partecipazione di tante persone della nostra comunità sempre pronte a condividere momenti spensierati e di allegria nel nostro oratorio.

Le Catechiste



... a Moncucco - MESSA DELLA CANDELORA : un'antica tradizione che rivive anche oggi

Domenica 2 Febbraio abbiamo ricordato durante la S.Messa la Presentazione del Signore al Tempio, è una celebrazione liturgica che segna la fine delle festività natalizie.

Questo momento invita i fedeli a riflettere sul ruolo di **Gesù come Luce del mondo** e a rinnovare il proprio impegno a seguire questa Luce nella vita quotidiana. Durante la Messa, don Massimo ha benedetto le candele all'altare della Madonna e con una piccola processione, insieme ai ragazzi di quinta con le candele accese, ha percorso la navata delle Chiesa, in un gesto che ha richiamato l'immagine di Cristo che illumina le tenebre del mondo e che guida chi lo segue verso la Salvezza.

Inoltre, il Vangelo ci ha ricordato l'incontro di Maria e Giuseppe con due figure importanti: Simeone e la profetessa Anna. Simeone, un anziano giusto e devoto, aveva ricevuto una promessa dallo Spirito Santo che non sarebbe morto prima di aver visto il Messia e riconosciuto lo può dirsi pronto per lasciare questo mondo; mentre Anna, anziana vedova, riconosce anche lei il Bambino come il Salvatore e vede in Gesù il segno tangibile della Redenzione. **Don Massimo** ha fatto notare a tutti, in particolare ai bambini del catechismo, che **non dobbiamo attendere di essere anziani per illuminare i nostri passi con la luce di Cristo** e ci ha nuovamente detto una frase importante di don Bosco ovvero ricordare ogni sera una **cosa bella accaduta durante la giornata, per stare allegri e vivere nella luce.**

È proprio questo riconoscere Gesù come il Salvatore che consente a chi Lo conosce di essere portatore della Sua Luce. Ed è per questa ragione che le candele benedette durante la Messa devono essere conservate dai fedeli non solo in segno di benedizione per tutto l'anno, ma soprattutto perché **ciascuno di noi possa diventare un pezzettino della Luce di Cristo.**

Silvia



Ma è così difficile
la tua età?



Chi sono gli adolescenti? Cosa pensano? Cosa li ansia e li preoccupa?

Da dove viene la loro fragilità e durezza?

Un incontro per genitori, educatori ed insegnanti per approfondire
i temi scottanti della vita dei nostri ragazzi e ragazze nel tempo di oggi



5 marzo 2025 ore 20.45

presso Oratorio Sacro Cuore e Maria Bambina

Casorate Primo

ingresso gratuito

QUARESIMA

DOMENICA 9 MARZO INIZIO DELLA QUARESIMA

Al termine delle Sante Messe : IMPOSIZIONE DELLE CENERI

La Quaresima ci invita alla **conversione del cuore** che si esprime in segni visibili, gesti e opere di penitenza. La Scrittura insiste soprattutto su tre forme di opere buone:
il digiuno, la preghiera, l'elemosina.

Si ricorda che

- il primo Venerdì di Quaresima e il Venerdì Santo sono giorni di digiuno e di astinenza dalle carni;
- tutti i Venerdì di Quaresima sono giorni di astinenza dalle carni.

«chi si trovasse in serie difficoltà per l'adempimento della norma, è tenuto in questi giorni a **sostituire l'astinenza e il digiuno con altra opera di penitenza...** Può essere opera penitenziale l'astenersi da cibi particolarmente desiderati o costosi, un atto di carità spirituale o corporale, la lettura di un brano della Sacra Scrittura, un esercizio di pietà preferibilmente a carattere familiare, un maggior impegno nel portare il peso delle difficoltà della vita, la rinuncia ad uno spettacolo o divertimento, e altri atti di mortificazione»

Vengono proposti questi **momenti di preghiera comunitaria**:

Ogni Mercoledì

ore 21.00 VIA CRUCIS degli ADULTI a Moncucco

Ogni Giovedì

ore 21.00 VIA CRUCIS degli ADULTI a Pasturago

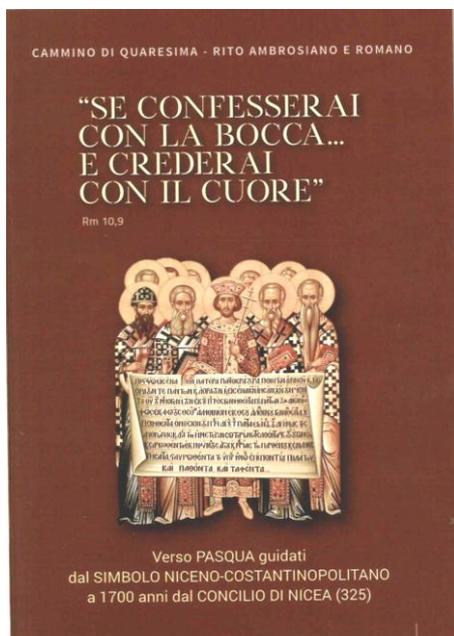
Ogni Venerdì

ore 15.00 VIA CRUCIS (chiesa S. Antonio)
ore 16.45 CELEBRAZIONE per ragazzi/e
sia a Casorate che a Moncucco
ore 21.00 VIA CRUCIS e
CATECHESI degli ADULTI a Casorate
ore 16.00 Esposizione del SS. Sacramento
Adorazione fino alle ore 17.30 e Confessioni

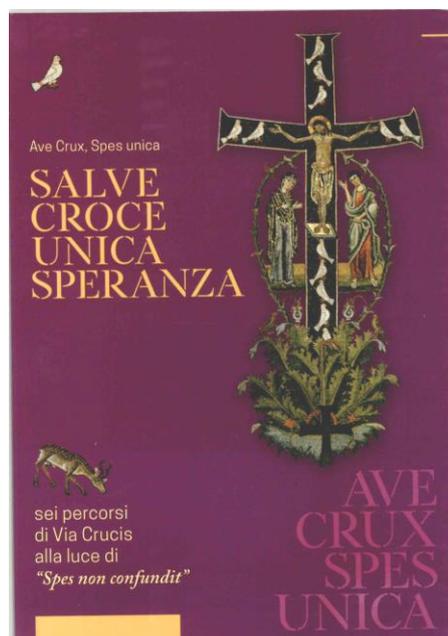
Ogni Sabato

SUSSIDI PER LA NOSTRA QUARESIMA DISPONIBILI IN FONDO ALLA CHIESA

Riflessioni e preghiere per ogni giorno



Via Crucis



VISITA ALLE FAMIGLIE IN OCCASIONE DEL S. PASQUA 2025

DALLE ORE 17,30 ALLE ORE 20,30

LUNEDI' 3 MARZO 2025	Via A. Moro + Via E. Berlinguer + Via Milite Ignoto + Via A. Negri + Via E. Viazzoli + Via Don S. Maestri
MARTEDI' 4 MARZO	Via Gramsci + Via Matteotti + Via Pozzetti + Via G. Galilei
MERCOLEDI' 5 MARZO	Via Vittorio Emanuele + Via Mazzini Via G. Verdi + Via Don Milani
GIOVEDI' 6 MARZO VENERDI' 7 MARZO	Via Galvani+Via Meucci+Via Marconi Via S. Pertini
LUNEDI' 10 MARZO	Via Cav. Vittorio Veneto + Via Monte Adamello + Via Monte Asolone
MARTEDI' 11 MARZO	Via Pavia+Via Falcone+Via Borsellino Doria + Cascina Morivione + Maripa
MERCOLEDI' 12 MARZO	Via Palazzo + Via Monte Pasubio + Via Monte Rosa + Via Monte Grappa
GIOVEDI 13 MARZO VENERDI' 14 MARZO	Via V. Bianchi + Via G. Bruno Via Piccaluga + Via Bonizzoni
LUNEDI' 17 MARZO	Via dei Cedri + Via dei Salici + Via delle Betulle
MARTEDI' 18 MARZO	Via degli Olmi + Via dei Gelsi + Via dei Larici + Via dei Pini + Via delle Querce
MERCOLEDI' 19 MARZO GIOVEDI' 20 MARZO	Via C. Mira + Via V. Rho Via C. Tosi
VENERDI' 21 MARZO	Via C. Tosi
da inizio VIA FINO al n. 25 compreso e FINO al n. 80 compreso dal numero 27 e dal numero 82 fino a FINE VIA	
LUNEDI' 24 MARZO	Via Brema + Via Volta + Via Fermi + Via G. Di Bella
MARTEDI' 25 MARZO	Via Santagostino
da inizio VIA FINO al n. 63 compreso e FINO al n. 62 compreso	
MERCOLEDI' 26 MARZO	Via Santagostino
dal numero 65 e dal numero 64 fino a FINE VIA	
GIOVEDI' 27 MARZO VENERDI' 28 MARZO	Via Dall'Orto Via San Protaso

PARROCCHIA S.MARIA NASCENTE DI MONCUCCO
VISITA ALLE FAMIGLIE IN OCCASIONE DELLA S. PASQUA 2025
DALLE ORE 17,45 ALLE ORE 20,30

LUNEDI 31 MARZO 2025

VIE: TOBAGI + MADDALENA + ROBONI + NUOVA

MARTEDI 1 APRILE 2025

VIA PAMPURI + PIAZZA DANTE
VIA PUGLISI

MERCOLEDI 2 APRILE

VIA MULINO VECCHIO

GIOVEDI 3 APRILE

VIA BERLINGUER, MATTEOTTI, MORO

VENERDI 4 APRILE

VIA MANZONI

PARROCCHIA Ss. COSMA E DAMIANO DI PASTURAGO
VISITA ALLE FAMIGLIE IN OCCASIONE DELLA S. PASQUA 2025
DALLE ORE 17,45 ALLE ORE 20,30

LUNEDI 7 APRILE

VIA EINAUDI (palazzina Bar)

MARTEDI 8 APRILE

VIA AMBROSOLI + VIA PAOLO VI
VIA VERDI + PIAZZA SAN MAURO

MERCOLEDI 9 APRILE

VIA CORTE LUNGA, VIA SISTI
CASCINA BOSCHETTO

Unità Pastorale
Parrocchia San Vittore - Casorate Primo - Piazza Contardi, 18 - tel. 02.68858685
Parrocchia S. Maria Nascente - Moncucco di Vernate - Piazza A. De Gasperi, 8
Parrocchia Ss. Cosma e Damiano - Pasturago di Vernate - Piazza San Mauro, 6

N NOTIZIE IN BREVE

BATTESIMI ANNO 2025:
2 MARZO + 6 APRILE + 4 MAGGIO
1 GIUGNO + 6 LUGLIO +
7 SETTEMBRE + 5 OTTOBRE +
9 NOVEMBRE + 7 DICEMBRE.

(ritirare moduli in Segreteria parrocchiale e contattare direttamente il Parroco)

+++++

GIORNATA NAZIONALE IN DIFESA DELLA VITA 2 FEBBRAIO 2025

VENDITA PRIMULE: CASORATE Euro 1.212,00+MONCUCCO Euro 420,00+PASTURAGO Euro 100,00

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE A LOURDES :
DAL 27/06 AL 01/07/2025 - AFFRETTARSI AD ISCRIVERSI
SOLO POSTI IN PULMANN ILLIMITATI -



MARZO 2025

02 DOMENICA

07 venerdì
08 sabato

ULTIMA DOPO L'EPIFANIA – detta "del perdono"

PRIMO VENERDI' DEL MESE – dalle ore 16.00 alle ore 17.00: ADORAZIONE
CARNEVALE AMBROSIANO

09 DOMENICA

14 venerdì

ALL'INIZIO DI QUARESIMA (I di Quaresima)

Al termine delle Sante Messe Festive : IMPOSIZIONE DELLE CENERI

Feria Aliturgica : PRIMO VENERDI' DI QUARESIMA
ORE 15.00 : VIA CRUCIS nella chiesetta di SANT'ANTONIO
ORE 17.00 : VIA CRUCIS per bambini e ragazzi – sia a Casorate che a Moncuoco
ORE 21.00 : VIA CRUCIS per Giovani e Adulti – a Casorate

15 sabato

dalle ore 16.00 alle ore 17.30 : Adorazione del SS. Sacramento e Confessioi

16 DOMENICA

DELLA SAMARITANA (II di Quaresima)

19 MERCOLEDI

21 venerdì

Solennità di SAN GIUSEPPE, SPOSO DELLA B.V. MARIA

Feria aliturgica

23 DOMENICA

DI ABRAMO (III di Quaresima)

25 MARTEDI'

28 venerdì

Solennità dell' ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

Feria aliturgica

30 DOMENICA

DEL CIECO (IV di Quaresima)

APRILE 2025

04 venerdì

Feria Aliturgica

06 DOMENICA

DI LAZZARO (V di Quaresima)

11 venerdì

Feria Aliturgica

12 sabato

SABATO IN "TRADITIONE SYMBOLI"

N PICCOLA STORIA

CASORATE

FUNERALI

03. Cadeddu Teresa (1938)
04. Morandotti Luigi (1938)
05. Capilli Maddalena Maria (1936)
06. Calvi Silvana (1942)
07. Merri Roberto (1940)
08. Rossi Giovanna (1931)
09. Palermo Crispino (1961)
10. Del Picco Ornella (1945)
11. Finizio Luigi (1940)
12. Agosteo Carlo Luigi (1940)
13. Dibiasi Michele Matteo Elia (1969)
14. Scacchetti Anselma (1933)
15. Ferro Francesco (1946)
16. Firpi Fulvia (1934)
17. Pellegrini Giuseppe (1934)
18. Repossi Rita (1943)

MONCUCCO

FUNERALI

01. Gatti Francesca (1945)
02. Grega Angela (1938)
03. Bossi Piero (1939)

PASTURAGO

FUNERALI

01. Forte Maria (1941)

ANTICIPIAMO IL CARNEVALE

**1 Marzo 2025
alle 19.30
in Oratorio a Casorate**

con tanti
GIOCHI in
ALLEGRIA

MENU'
RAVIOLATA
SFOGLIE FANTASIA
TORTINO AL CIOCCOLATO CON CUORE CALDO

Euro 15,00 acqua compresa

ISCRIZIONI ENTRO
IL 26 FEBBRAIO
in Segreteria Parrocchiale

08 MARZO 2025
ORATORIO DI PASTURAGO, VERNATE

CENA PER LA DONNA
(servita da soli uomini)

ORE: 19.00
PREGHIERA PER LE DONNE
(Maria donna dei nostri giorni)

ORE: 19.30
CENA CON ANIMAZIONE E GIOCHI

PRENOTAZIONE ENTRO IL 28 FEBBRAIO
TIZIANA 338 3302469

ORATORIO ESTIVO 2025

DAL 9 GIUGNO ALL'11 LUGLIO

PRESSO GLI ORATORI DELL'U.P.G. SAN RICCARDO PAMPURI:

**ORATORIO SACRO CUORE E MARIA BAMBINA
CASORATE PRIMO**

**ORATORIO SAN LUIGI
MOTTA VISCONTI**

**ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO
PASTURAGO**

Vacanze Estive 2025

Jovenceaux (TO)

Preadolescenti
DALLA V ELEMENTARE ALLA II MEDIA
DAL 13 AL 20 LUGLIO

Adolescenti
DALLA III MEDIA ALLA V SUPERIORE
DAL 20 AL 27 LUGLIO

**A BREVE SARANNO DISPONIBILI
I MODULI DI ISCRIZIONE**